


FORTUNE | HEALTH
ITALIA

ABBONATI

Health, Salute

In Italia mancano 500 pediatri di famiglia: l'allarme della Fondazione Gimbe

 BY **LUISA VITTORIA AMEN**
 GIUGNO 4, 2026


Trovare un pediatra disponibile sta diventando sempre più difficile in molte città italiane, non solo nelle aree montane o periferiche. È il quadro che emerge dall'analisi della **Fondazione Gimbe** sulle carenze di pediatri di libera scelta (PLs) nel Servizio sanitario nazionale: quasi 500 pediatri mancanti a livello nazionale, con il problema concentrato per quasi l'80% in tre regioni del Nord, e oltre 1.500 pensionamenti previsti entro il 2029 senza certezze sul ricambio.

Il quadro attuale: 497 pediatri mancanti, tre regioni nel mirino

Al 1° gennaio 2025 risultavano attivi in Italia **6.284 pediatri di libera scelta**, con quasi 5,8 milioni di assistiti. La media nazionale è di 917 assistiti per pediatra, già vicina al massimale di 1.000 fissato dall'ultimo Accordo collettivo nazionale. Tre regioni superano abbondantemente quel limite: il Piemonte con 1.126 assistiti per pediatra, la Provincia autonoma di Bolzano con 1.114 e il Veneto con 1.018.

Applicando il rapporto ottimale di un pediatra ogni 850 assistiti, Gimbe stima

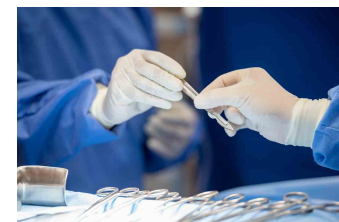
NON È SOLO LUCE E GAS, È L'ENERGIA DI CASA TUA.

Scegli **Poste Energia**. La rata è fissa per 12 mesi e puoi avere 50€ di sconto all'anno sull'offerta fibra PosteCasa Ultraveloce.

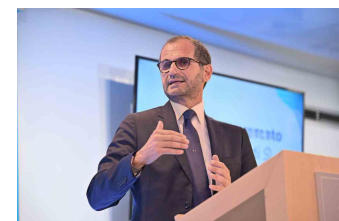
Posteitaliane **FAI L'IMPREVISTO**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Info: posta e in Ufficio Postale.

Leggi anche



Conta fino a dieci in spagnolo mentre la operano al cervello: ad Ancona l'AI entra in sala



Farmaci più accessibili, regole più semplici: il piano di marcello Gemmato per modernizzare il sistema sanitario italiano



una **carenza complessiva di 497 Pls**. Di questi, il 78,7% si concentra in Lombardia (186), Piemonte (109) e Veneto (96). La situazione è in peggioramento rispetto all'anno precedente: al 1° gennaio 2024, le regioni senza carenze erano 9, oggi sono scese a 5 (Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Puglia e Umbria).

"Il principio della libera scelta rimane solo sulla carta", dichiara Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe. "In molte aree del Paese trovare un pediatra disponibile sta diventando sempre più difficile, se non impossibile. E il problema non riguarda più soltanto le zone montane o periferiche, ma anche molte grandi città".

Il calo dei pediatri supera quello delle nascite

Tra il 2019 e il 2025 i pediatri di famiglia attivi si sono ridotti del 15%, passando da 7.373 a 6.284. Un calo che, sottolinea Gimbe, **supera ampiamente gli effetti del crollo delle nascite**: nello stesso periodo la fascia 0-5 anni, per cui l'iscrizione al Pls è obbligatoria, ha perso circa 420mila bambini. Il problema, in altri termini, non è solo demografico.

A complicare il quadro c'è il meccanismo dei massimali. Quando un ragazzo compie 14 anni esce dall'assistenza pediatrica e dovrebbe iscriversi a un medico di medicina generale. Ma con la grave carenza di oltre 5.700 Mmg già documentata da Gimbe in una precedente analisi, molti ragazzi non trovano un medico disponibile. Il risultato è che le deroghe al massimale di 1.000 assistiti per pediatra diventano sempre più frequenti, aumentando il sovraccarico.


Pensionamenti e ricambio incerto

Tra il 2025 e il 2029 andranno in pensione **1.547 pediatri di libera scelta** per raggiunti limiti di età. Le borse di specializzazione in pediatria sono aumentate negli ultimi anni, passando da 496 nell'anno accademico 2017-2018 a 854 nel 2024-2025, ma questo dato da solo non basta. "Non è possibile prevedere quanti specialisti in pediatria sceglieranno la pediatria di famiglia anziché quella ospedaliera", avverte Cartabellotta. "Per questo non possiamo sapere se le nuove leve saranno sufficienti a garantire un ricambio generazionale adeguato e omogeneo tra le regioni".

La riforma che vorrebbe i pediatri fino a 18 anni: "Irrealistica"

La bozza di riordino dell'assistenza primaria, la cosiddetta riforma Schillaci, prevede tra le altre misure di estendere il rapporto con il pediatra di famiglia fino ai 18 anni di età, contro i 13 anni attuali. Gimbe considera lo scenario **non realistico** nelle condizioni attuali. Mantenendo il rapporto ottimale di 850 assistiti, sarebbero necessari oggi oltre 3.500 pediatri aggiuntivi per coprire l'intera fascia 0-18 anni: 811 per prendere in carico i minori tra 6 e 13 anni oggi seguiti dai medici di medicina generale, e 2.721 per la fascia 14-17 anni. Sommando i quasi 500 già necessari per colmare le carenze esistenti, il fabbisogno totale sfiorerebbe i 4.000 pediatri.

"L'ipotesi di estendere l'assistenza pediatrica fino alla maggiore età, senza modificare il rapporto ottimale e il massimale di assistiti, non è realistica",



Nuove cure contro i tumori del pancreas e dell'ovaio, ma l'Europa rischia di restare indietro

Ultima ora

Martin Scorsese dice sì all'AI nei suoi film (ma solo per gli storyboard)

18 minuti fa

Mercato del lavoro Usa, le assunzioni crescono nonostante l'AI

25 minuti fa

In Italia mancano 500 pediatri di famiglia: l'allarme della Fondazione Gimbe

30 minuti fa

Benessere aziendale evoluto: la sfida tra AI, longevità e nuove tutele

34 minuti fa

Perché alcune delle città più "sportive" d'America hanno detto no ai Mondiali 2026

59 minuti fa



FORTUNE ITALIA

N. 4 del 2026

SOMMARIO

conclude Cartabellotta. "Per evitare un ulteriore sovraccarico lavorativo e preservare la qualità dell'assistenza, soprattutto per i bambini più piccoli, oggi servirebbero circa 4mila pediatri in più. E questo senza considerare l'impatto economico della misura, visto che la quota capitaria riconosciuta ai PIs è circa doppia rispetto a quella del medico di medicina generale".

ABBONATI ORA E LEGGI CONTENUTI ESCLUSIVI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER





ARCHIVIO



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-198012760



EDIZIONE DIGITALE

ABBONATI

FORTUNE | HEALTH

ITALIA

FORTUNE © è un marchio di **FORTUNE MEDIA IP LIMITED** utilizzato sotto licenza

[Privacy Policy](#) [Privacy for Conference and Podcast](#) [Cookie Policy](#)

Copyright © 2023 We Inform Srl. All rights reserved.